

Allegato 3)

RELAZIONE SINTETICA
*DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DELLA DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE DENOMINATA
«U.O. CURE PRIMARIE RENO LAVINO SAMOGGIA-APPENNINO (SC)»
AFFERENTE AL DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA*

Oggi martedì 21 luglio 2026 alle ore 10,00 presso la sede dell'A.U.S.L. di Bologna, Via Gramsci, 12 - Bologna - terzo piano - Sala AVEC, si riunisce la Commissione di Valutazione della selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore della struttura complessa della disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base denominata «U.O. CURE PRIMARIE RENO LAVINO SAMOGGIA-APPENNINO (SC)» afferente al Dipartimento Cure Primarie dell'Azienda USL di Bologna, nominata ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale n. 1250 del 14/05/2026 rettificata con determinazione n. 1544 del 18/6/2026, che risulta così composta:

Direttore Sanitario:

MESCHI MICHELE - Componente di diritto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

Componenti titolari sorteggiati dall'Elenco Unico Nazionale dei Ruoli:

BONANNO GIUSEPPE - Dirigente Medico - Direttore della disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base dell'ASP di Enna;
NIUTTA LOREDANA - Dirigente Medico - Direttore della disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base dell'ATS di Pavia;
MAIELLI MICHELA - Dirigente Medico - Direttore della disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base della Regione Toscana.

Svolge le funzioni di Segretario:

ANGELINI ELENA - Dirigente Amministrativo dell'Azienda U.S.L. di Bologna.

La procedura di che trattasi si è svolta tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30/12/92 n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 per le parti applicabili, del D.L. 13/9/12, n. 158 convertito in Legge 8/11/12, n. 189, della Circolare n. 5 del 21/10/2022 della Regione Emilia-Romagna (Prot. 21/10/2022 .1097494.U) recante "Prime indicazioni in merito alla gestione delle procedure di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria, in applicazione dell'art. 20 della legge n. 118/2022", dalla Direttiva regionale relativa ai criteri e alle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria nelle aziende e negli enti del Servizio sanitario

regionale dell'Emilia-Romagna approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 65 del 23/1/2023 e alla luce del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa a selezione.

La Commissione di Valutazione, collegialmente ed all'unanimità,

- ha proceduto al proprio insediamento e alla presa d'atto delle modalità di svolgimento della procedura definite dalle disposizioni vigenti;
- ha provveduto, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., all'elezione del Presidente della stessa nella persona della Dr.ssa Loredana Niutta, quale direttore di struttura complessa con la maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati;
- ha preso atto che con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale n. 843 del 1/4/2026, è stata disposta l'ammissione dell'unica candidata che ha presentato domanda, Dr.ssa Stefania Moscardelli, in quanto ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel bando, con riserva di accertare successivamente l'effettivo possesso degli stessi;
- ha proceduto con l'esame del fabbisogno indicato dall'Azienda nel bando di selezione e riportante il profilo oggettivo e soggettivo del dirigente;
- ha preso atto della ripartizione dei punteggi a disposizione ed ha determinato i criteri per la valutazione dei curricula e del colloquio, come segue

CURRICULUM - Il punteggio per la valutazione del curriculum è ripartito come segue:

Esperienze professionali - massimo punti 26

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito vengono prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni - tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio viene attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica - massimo punti 14

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito vengono presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alle discipline a selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione alla attinenza alle discipline a bando, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Non vengono valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditor.

Il relativo punteggio viene attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La commissione esprime la propria valutazione per ciascun aggregato (esperienze professionali, attività di formazione e studio, attività di ricerca e produzione scientifica) appartenente alla macroarea del curriculum secondo una scala di misurazione in base alla quale il punteggio complessivo a disposizione è equamente proporzionato in relazione ai giudizi attribuibili (eccellente, ottimo, più che buono, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) sulla base dei suddetti criteri.

COLLOQUIO - nell'ambito del colloquio vengono valutate:

- capacità professionali nelle specifiche discipline a selezione con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 26;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 34.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima pari ad almeno 30/60.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi tiene conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi ed esprimerà la propria valutazione secondo una scala di misurazione in base alla quale il punteggio complessivo a disposizione è equamente proporzionato in relazione ai giudizi attribuibili (eccellente, ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) sulla base dei suddetti criteri.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

- ha stabilito, in relazione al colloquio, di proporre due domande finalizzate alla verifica delle competenze professionali, gestionali, organizzative e di direzione, uguali per tutti i candidati, al fine di garantire la massima uniformità di giudizio e sorteggiate da un candidato tra tre buste, contenenti una coppia di domande ciascuna;

- ha proceduto all'analisi del curriculum, dei titoli professionali posseduti, tenuto conto della documentazione prodotta dal candidato, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato;
- alle ore 10,47 ha dato inizio al colloquio, dopo formale identificazione.

È risultata presente la seguente n. 1 candidata:

- Moscardelli Stefania

- al termine del colloquio, ha attribuito i relativi giudizi e punteggi, sulla base delle risultanze dello stesso e alla luce dei criteri di valutazione predeterminati, completando la scheda di valutazione della candidata ammessa in cui sono riportati i punteggi attribuiti in relazione al fabbisogno definito;
- sulla base dei punteggi conseguiti, la commissione di valutazione formula la seguente graduatoria composta dalla candidata ammessa e idonea a ricoprire l'incarico di Direttore della struttura complessa della disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base denominata «U.O. CURE PRIMARIE RENO LAVINO SAMOGGIA-APPENNINO (SC)» afferente al Dipartimento Cure Primarie dell'Azienda USL di Bologna, da sottoporre al Direttore Generale:

1° - Moscardelli Stefania

punti 79,550 su punti 100.

Il Presidente ha dichiarato chiusa la seduta alle ore 11,20.

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente

Dr.ssa Loredana Niutta

FIRMATO

Componenti

Dr. Michele Meschi

FIRMATO

Dr. Giuseppe Bonanno

FIRMATO

Dr.ssa Michela Maielli

FIRMATO

Segretario

Dott.ssa Elena Angelini

FIRMATO